

342077

Cognome.....TASSO.....
Nome.....ANTONIO.....
nato il.....31/12/1930.....
(atto n.....7 p. I.....S.....)
a.....BRINDISI.....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....BRINDISI.....
Via.....VIALE GRECIA 20.....
Stato civile.....
Professione.....PENSIONATO.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....M. 1.86.....
Capelli.....BRIZZOLATI.....
Occhi.....VERDI.....
Segni particolari.....
.....
.....


Firma del titolare.....
BRINDISI 023709/2803
IL SINDACO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile - Anagrafe
OFF. ANCIOSI Antonio

TSS NTN 30T31 B1800
NUMERO DI CODICE FISCALE
TASSO
COGNOME DI NASCITA
ANTONIO
M
SESSO
BRINDISI
COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA
(BRINDISI)
PROVINCIA DI NASCITA
31/12/30
DATA DI NASCITA
IL DIRETTORE GENERALE
ROMA
15 maggio 1976

TASSO
ANTONIO
VICO DE PANDI 5
72100 BRINDISI BR
(202)

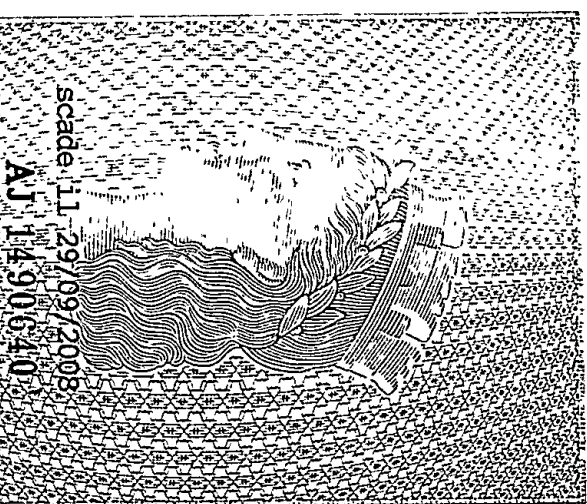
AVVERTENZE

1. - Il presente certificato va conservato anche se i dati anagrafici in esso indicati sono errati o incompleti.
2. - Nel caso di ricezione di più di un certificato da parte del medesimo soggetto deve essere usato il numero di codice fiscale indicato nel certificato emesso in data più recente.
3. - Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato è stato determinato d'ufficio sulla base dei dati anagrafici indicati nella dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 1974, presentata nel 1975. Pertanto, nel caso di smarrimento, la richiesta di duplicato va fatta presso l'ufficio delle Imposte Dirette, al quale è stata presentata la predetta dichiarazione.



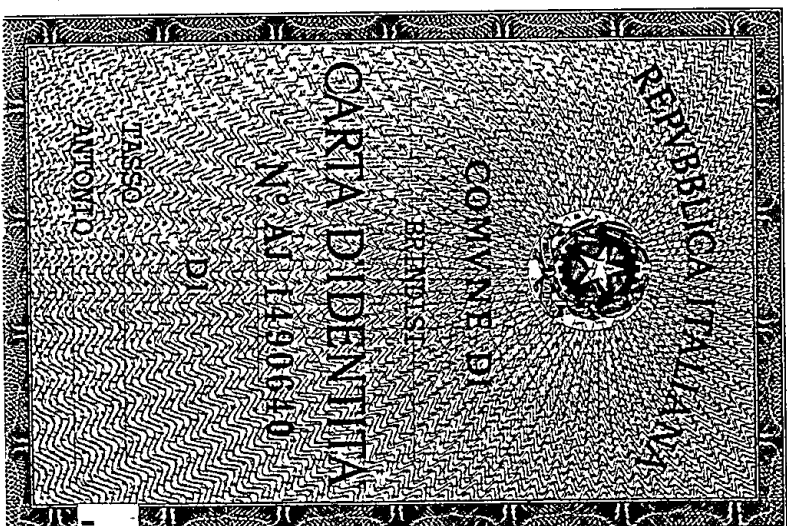
MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE



scade il 29/09/2008

AJ 1490640




 Firma del titolare
BRINDISI 18/12/2000
 IL SINDACO
STRUTTORE AMM.VO
 Il Stato Civile-Anagrafe Delegato
(GAMBARDELLA FRANCO)

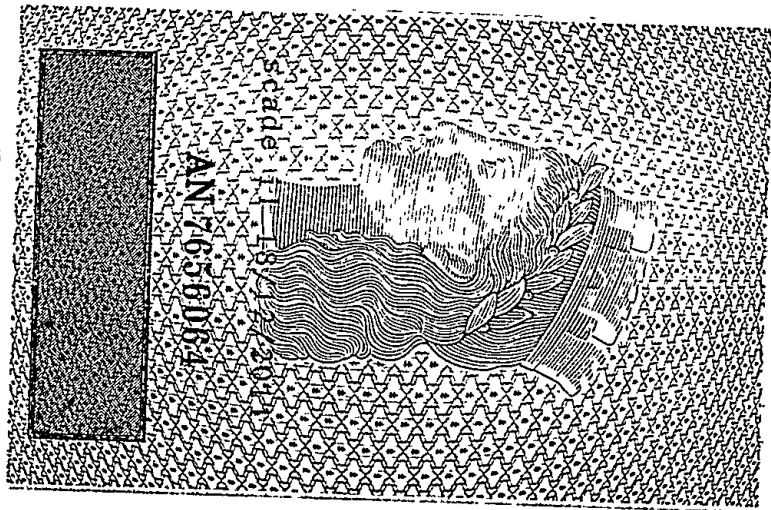
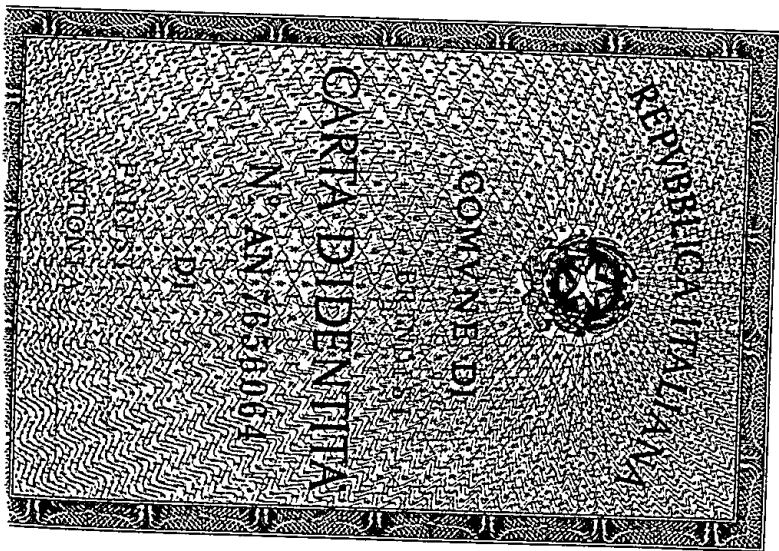


UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

1993

DATA 04 GIUGNO 1993

IL PRIMO DIRIGENTE
(Vincenzo GUARNA)



AVVERTENZE

1. - Il numero di codice fiscale, indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono errati o incompleti.
2. - Il contribuente, al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici errati o incompleti, e che non riceva successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato a decorrere dal 1° luglio 1978, presso qualsiasi ufficio distrettuale delle Imposte Dirette per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.
3. - Nel caso di ricezione di più di un certificato da parte del medesimo contribuente, il numero di codice fiscale valido è quello riportato sul certificato emesso in data più recente.
4. - Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato.
5. - A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi;
 - d) dichiarazioni annuali I.V.A.;
 - e) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di commercio e negli albi professionali.
6. - La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e nel Decreto Ministeriale d'attuazione 23 dicembre 1976.



MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE



CUD 2007

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter E 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322,
RELATIVA ALL'ANNO 2006

DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
SEDE PROVINCIALE DI **BRINDISI**
VIA E NUMERO CIVICO
VIA MARCO PACUVIO, 23

CODICE FISCALE
97095380586

PARTE A
DATI GENERALI 1 **Codice fiscale** **TSSNTN30T31B1800** 2 **Cognome** **TASSO** 3 **Nome** **ANTONIO**
DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME
Sesso (M o F) 4 **M** Data di nascita 5 **31 12 1930** Comune (o Stato estero) di nascita 6 **BRINDISI** Provincia di nascita 7 **BR** Eventi eccezionali 10 ☐
DOMICILIO FISCALE AI 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE
Comune 11 **BRINDISI** Prov. 12 **BR** Codice Comune 13 **B180**
DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2007

Comune 14 **BRINDISI** Provincia (sigla) 15 **BR** Codice comune 16 **B180**

PARTE B
DATI FISCALI

DATI PER LA
EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

1 **16.900,65**

Ritenute Irpef

5 **1.681,51**

Ritenute Irpef sospese

8

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

11

Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni
di cui all'art. 11, comma 2 e 3 del TUIR

4 **365**

Addizionale regionale all'Irpef

6 **104,80**

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

9

Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno

12

Addizionale comunale all'Irpef
Imposta 2006 Acconto 2007

7 **58,22** 7 bis **17,46**

Addizionale comunale all'Irpef sospesa
Imposta 2006 Acconto 2007

10 10 bis

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività
dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)

17 **4.334,37**

Imposta lorda

20 **1.681,51**

Richiesta di non applicazione
della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

36

Deduzione per coniuge e familiari
a carico (art. 12, cc. 1 e 2 del TUIR)

18 **5.255,33**

Totale oneri sostenuti esclusi dai
redditi indicati nel punto 1

26 **165,12**

Art. 13, c. 1-bis del TUIR

37

Imponibile IRPEF

19 **7.310,95**

Contributi versati a enti e cassa aventi
esclusivamente fini assistenziali

33

COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI
PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

57 **17,03**

Totale ritenute operate

59 **3,91**

ANNOTAZIONI

- DETTAGLIO ONERI DEDUCIBILI: CONTRIBUTI E. 165,12
TALI IMPORTI NON VANNO INDICATI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

087

ISCRIZIONE

06776427

DATA

2/01/2007

IL PRESIDENTE
MARCO STADERINI



N.CERT. 3384511

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

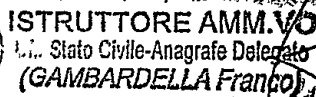
in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIALE GRECIA 20 sc.H p.1 int.2

TASSO ANTONIO intestatario scheda
nato il 31/12/1930 a BRINDISI
atto n. 7-I- /1930
coniugato con PARISI ANTONIA

PARISI ANTONIA
nata il 05/02/1935 a BRINDISI
atto n. 172-I-A/1935
coniugata con TASSO ANTONIO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



DIRITTI RISCOSSI
 **** ESENTE ****

BRINDISI, 26/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

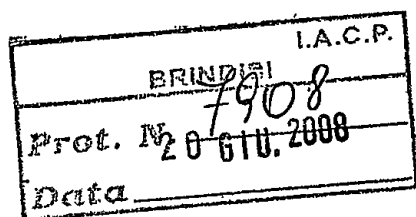
Sig. CANARONE
25.6.2008

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 17 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. TASSO Antonio, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **TASSO Antonio**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Viale Grecia n.20 H 2** con identificazione Settore Inquilinato **6045**, di cui alla determina **n.586 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.573,64.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Tasso**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi,

verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Tasso** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €10.573,64, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente, ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, **NON HA MAI** avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **TASSO Antonio**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. TASSO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

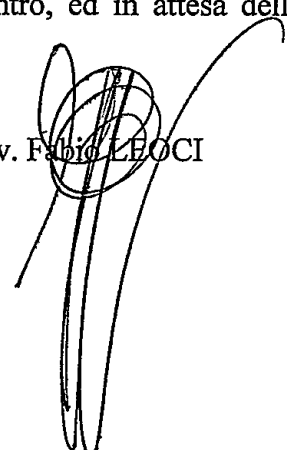
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. TASSO Antonio

Tasso Antonio

Avv. Fabio LEOCI

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Avv. Fabio LEOCI, positioned to the right of the typed name.

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 18-06-08 R1!
0002 €245,66!
VCY 0398 €10,77!
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

187/106 02 18-06-08 R1!
0003 €122,83!
VCY 0399 €10,77!
P 0002

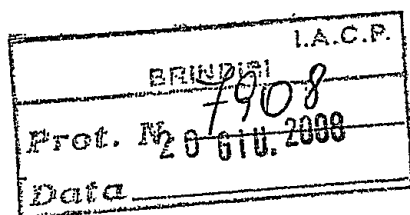
BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 17 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. TASSO Antonio, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **TASSO Antonio**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Viale Grecia n.20 H 2** con identificazione Settore Inquilinato **6045**, di cui alla determina **n.586 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.573,64.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Tasso**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi,

All'uopo, il Sig. **TASSO Antonio**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. TASSO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. TASSO Antonio

Tasso Antonio

Avv. Fabio LEOCI

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned over the typed name of the lawyer.

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 18-06-08 R11
10002 €*245,66*
VCY 0398 €*0,77*
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

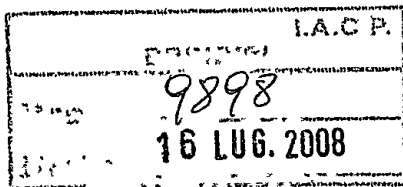
187/106 02 18-06-08 R11
10003 €*122,83*
VCY 0399 €*0,77*
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

12. 12. 2007
22. 7. 2008

STUDIO LEGALE
LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838



De Strachis
Revisore Contabile
[Signature]

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENÀ
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
→ della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI



16 LUG. 2008

Brindisi lì, 8 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9118 Sig. TASSO Antonio.

Sempre in nome e per conto del Sig. TASSO Antonio, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9118 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

[Handwritten signature]

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal Sig. TASSO nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco è di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. TASSO Antonio**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. TASSO Antonio** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **TASSO** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

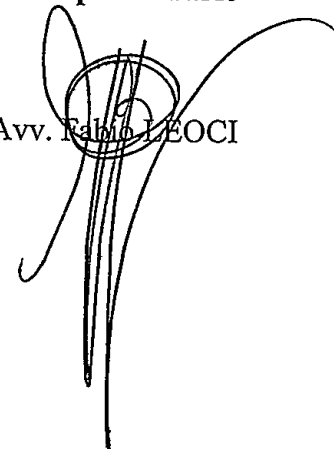
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **TASSO Antonio**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



1005-8
03298-7

BNIL
BANCA NORD ITALIA
VALUTE FINNO
2
MILIA EURO

Pagherà a vista per questo assegno circolare **2309.126836 03**

*OTTANTASETTE/72*****

curo

all'ordine di **I.A.C.P. BRINDISI**

BRINDISI
31/07/2009.

BNL-SPA **C. BRINDISI**

Per informazioni dell'anno 2009, l'entità di tutto ciò emesso e consegnato dal gruppo bancario BNL è iscritto all'Albo dei gruppi bancari italiani presso la Banca d'Italia - Società iscritta al registro di commercio del socio unico BNL Banca SA, 7409
Capitale Euro 200.000.000,00 Lit. - Sede Sociale, Piazza IV Novembre 15, 00187 Roma
*Ente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale Via V. Veneto 119 - 00187 Roma

1005-8
03298-7

BNIL
BANCA NORD ITALIA
VALUTE FINNO
2
MILIA EURO

Pagherà a vista per questo assegno circolare **2309.126836 03**

*OTTANTASETTE/72*****

curo

all'ordine di **I.A.C.P. BRINDISI**

BRINDISI
31/07/2009.

BNL-SPA **C. BRINDISI**

Per informazioni dell'anno 2009, l'entità di tutto ciò emesso e consegnato dal gruppo bancario BNL è iscritto all'Albo dei gruppi bancari italiani presso la Banca d'Italia - Società iscritta al registro di commercio del socio unico BNL Banca SA, 7409
Capitale Euro 200.000.000,00 Lit. - Sede Sociale, Piazza IV Novembre 15, 00187 Roma
*Ente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale Via V. Veneto 119 - 00187 Roma

1005-8
03298-7

BNIL
BANCA NORD ITALIA
VALUTE FINNO
2
MILIA EURO

Pagherà a vista per questo assegno circolare **2309.126836 03**

*OTTANTASETTE/72*****

curo

all'ordine di **I.A.C.P. BRINDISI**

BRINDISI
31/07/2009.

BNL-SPA **C. BRINDISI**

Per informazioni dell'anno 2009, l'entità di tutto ciò emesso e consegnato dal gruppo bancario BNL è iscritto all'Albo dei gruppi bancari italiani presso la Banca d'Italia - Società iscritta al registro di commercio del socio unico BNL Banca SA, 7409
Capitale Euro 200.000.000,00 Lit. - Sede Sociale, Piazza IV Novembre 15, 00187 Roma
*Ente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Sede Legale e Direzione Generale Via V. Veneto 119 - 00187 Roma

[illegible]

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 18-06-08 R1!
0002 €*245,66*!
VCY 0398 €*0,77*!
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

187/106 02 18-06-08 R1!
0003 €*122,83*!
VCY 0399 €*0,77*!
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



sul C/C n. 00237727

di Euro

2.000

IMPORTO IN LETTERE

due mila euro

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC

E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

AVVISO MOROSITA' EX L.R. PUGLIA N. 1 DEL 12-01-05

ESEGUITO DA

TASSO ANTONIO

VIA PIAZZA

GRECIA, 20

CAP

72100

LOCALITA'

BRINDISI

87/140 05 31-07-09 R1
0069 €2.000,00*
VCY 0447 €1,10*
P 0066

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE
Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

451-181000000245652-2390/10000 Pag. 1196/5001 (003)

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

!87/106 02 18-06-08 R1!
!0002 €*245,66*!
!VCY 0398 €*0,77*!
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

!87/106 02 18-06-08 R1!
!0003 €*122,83*!
!VCY 0399 €*0,77*!
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



sul C/C n. 00237727

di Euro 2.000

IMPORTO IN LETTERE

due mila euro

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC

E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ANTICIPO MOROSITA' EX L.R. PUGLIA N.1 DEL 12-01-05

ESEGUITO DA

TASSO ANTONIO

VIA PIAZZA

GRECIA, 20

CAP

72100

LOCALITA'

BRINDISI

87/140 05 31-07-09 R11

0069 €*2.000,00*

VCY 0447 €*1,10*

P 0066

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

451-18100000245652-2390/10000 Pag. 1/96/5001 (003)

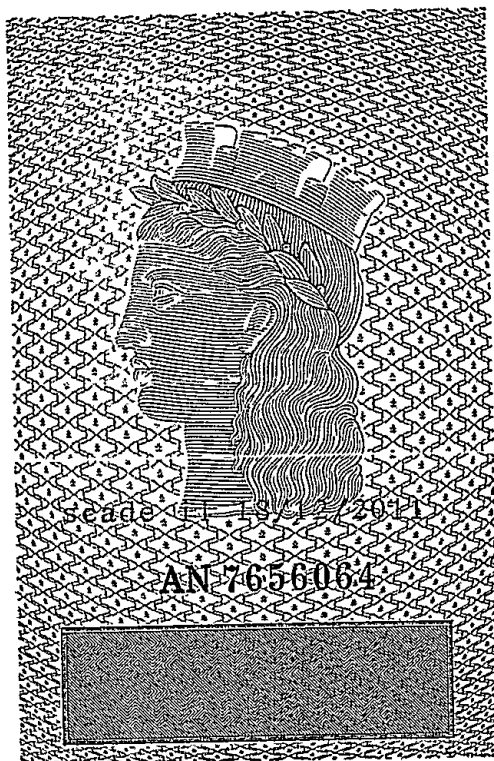
Cognome..... PARISI
 Nome..... ANTONIA
 nato il..... 05/02/1935
 (atto n..... 172 P..... I S..... A.....)
 a..... BRINDISI.....
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... BRINDISI
 Via..... VIALE GRECIA 20
 Stato civile.....
 Professione..... CASALINGA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... mt. 1,60
 Capelli..... NERI
 Occhi..... NERI
 Segni particolari.....


 Firma del titolare *Antonio Parisi*
 BRINDISI 18712/200
 IL SINDACO
 TRUTTORE AMM.VO
 Stato Civile Anagrafe Delegato
 GAMBARDELLA Franco

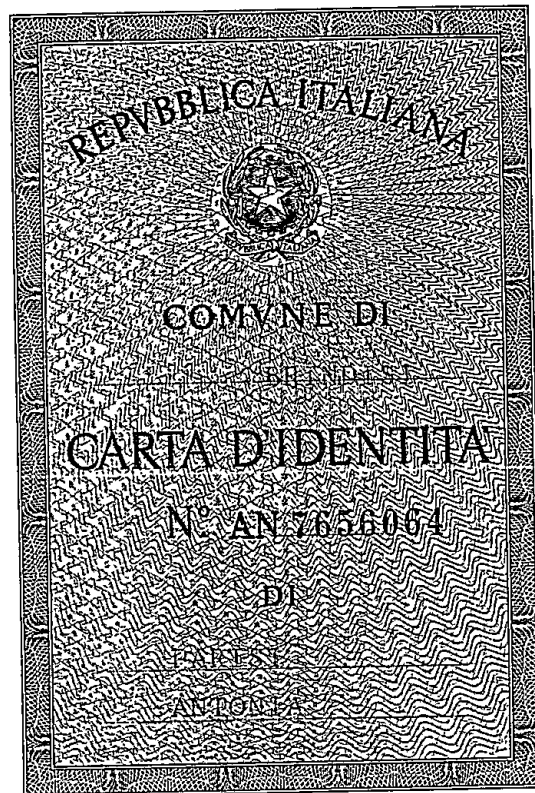

PRS NTN 35B45 B180H
 NUMERO DI CODICE FISCALE
 PARISI
 COGNOME DI NASCITA
 ANTONIA
 NOME
 BRINDISI
 SESSO F
 COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA
 BRINDISI 05.02.35
 PROVINCIA DI NASCITA
 DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
 BRINDISI

 DATA 04 GIUGNO 1993
 IL PRIMO DIRIGENTE
 (Vincenzo GUARNA)
 IL FUNZIONARIO



I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



AVVERTENZE

1. - Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono errati o incompleti.
2. - Il contribuente, al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici errati o incompleti, e che non riceva successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione finanziaria, deve recarsi, entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato a decorrere dal 1° luglio 1978, presso qualsiasi ufficio distrettuale delle Imposte Dirette per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.
3. - Nel caso di ricezione di più di un certificato da parte del medesimo contribuente, il numero di codice fiscale valido è quello riportato sul certificato emesso in data più recente.
4. - Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato.
5. - A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi;
 - d) dichiarazioni annuali I.V.A.;
 - e) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di commercio e negli albi professionali.
6. - La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione 23 dicembre 1976.

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7455

li, 20 AGO. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 2309 126835-02- non trasferibile – **BNL-** di € **67,00** (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **TASSO ANTONIO – Viale Grecia n. 20/H/2 -BRINDISI.**

Assegno n. 2309 126836-03- non trasferibile - **BNL** - di € **87,72** (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **TASSO ANTONIO – Viale Grecia n. 20/H/2 -BRINDISI.**

Distinti saluti


Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Codice
111010753661

0

Nominativo
TASSO ANTONIO

Città
BRINDISI

Indirizzo
VIALE GRECIA

N.
20

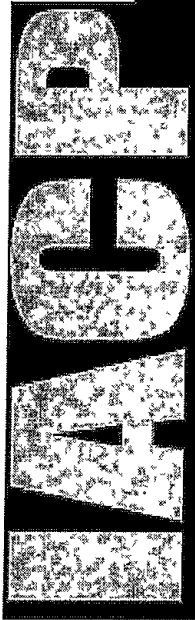
Sc.
H

Int.
2

Bollettini 2009

Operatore	Fascetta	Data	Num	Importo	+/- Lire	In Conto	Imp. Lire	Boll.
7		0	000	03/08/2009	55,76	0 C	107,966	vedi
7		0	000	03/08/2009	89,26	0 C	172,831	vedi
7		0	000	03/08/2009	89,26	0 C	172,831	vedi
					234,28		453,628	

Stampa richiesta da: iacp del: 11/11/2009 9.27.08



SISTEMA DI GESTIONE IMMOBILIARE

Num. 2 Inquilini con Codice: 111010753661 0 - 1 -

Codice 111010753661

Cerca

Nominativo 0 TASSO ANTONIO

Città BRINDISI

Indirizzo VIALE GRECIA

N. 20

Sc. H

Int. 2

Anagrafica

Promemoria

Competenze

Canoni

Residui

Tecnici

Rateizz.ni

Red. 85 - 99

Locali

Abusivi

Legale

2009 

Bollettini

2009/2010 

Redditi

Coabitazioni

E.Conto 02

E.Conto 03

Bollettini 2008

Operatore	Fascetta	Data	Num	Importo	+/- Lire	In Conto	Imp. Lire	Boll.
10		0	398	245,63		0 D	475.664	
10		0	399	122,83		0 C	237.832	
				368,49			713.496	

Stampa

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 18-06-08 R1!
10002 €*245,66*!
VCY 0398 €*0,77*!
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

187/106 02 18-06-08 R1!
10003 €*122,83*!
VCY 0399 €*0,77*!
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul C/C n. 00237727

di Euro

2.000

IMPORTO IN LETTERE

due mila euro

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC
E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ANTICIPA MOROSITA' EX L.R. PUBBLA N.1 DEL 12-01-05

ESEGUITO DA

TASSO ANTONIO

VIA PIAZZA

GRECIA, 20

CAP 72100

LOCALITA'

BRINDISI

87/140 05 31-07-09 R1

0069 €*2.000,00*

VCY 0447 €*1,10*

P 0066

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

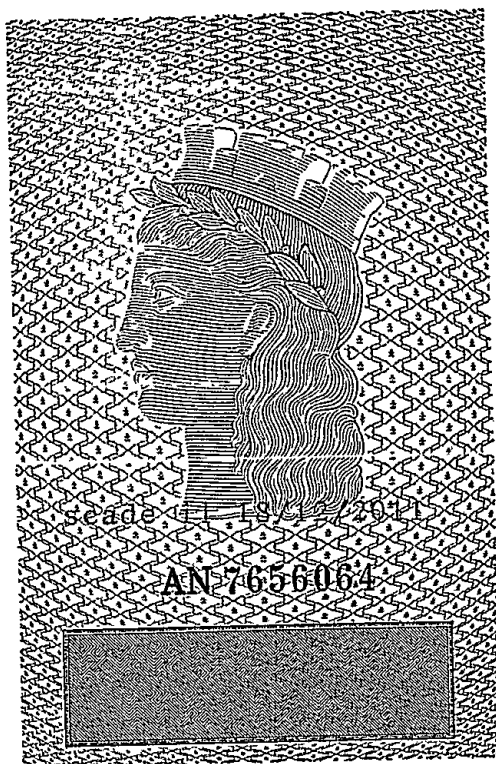
Cognome..... PARISI
 Nome..... ANTONIA
 nato il..... 05/02/1935
 (atto n. 172 - I S. A)
 a..... BRINDISI
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... BRINDISI
 Via..... VIALE GRECIA 20
 Stato civile.....
 Professione..... CASALINGA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... mt. 1,60
 Capelli..... NERI
 Occhi..... NERI
 Segni particolari.....


 Firma del titolare *Antonio Parisi*
 BRINDISI 18/12/2006
 IL SINDACO
 STRUTTORE AMM.VO
 Stato Civile-Anagrafe Delegato
 GAMBARDELLA Franco

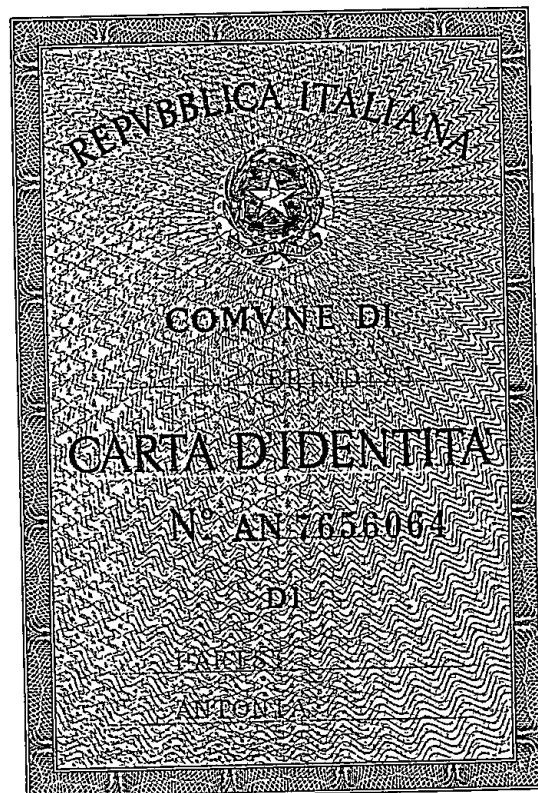

PRS NTN 35B45 B180H
 NUMERO DI CODICE FISCALE
 PARISI
 COGNOME DI NASCITA
 ANTONIA
 NOME
 BRINDISI
 COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA
 BRINDISI
 PROVINCIA DI NASCITA
 DATA DI NASCITA 05.02.35

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI

 DATA 04 GIUGNO 1993
 IL PRIMO DIRIGENTE
 (Vincenzo GUARNA)
 IL FUNZIONARIO



I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



AVVERTENZE

1. - Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono errati o incompleti.
2. - Il contribuente, al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici errati o incompleti, e che non faceva successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione finanziaria, deve recarsi, entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato a decorrere dal 1° luglio 1978, presso qualsiasi ufficio distrettuale delle Imposte Dirette per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.
3. - Nel caso di ricezione di più di un certificato da parte del medesimo contribuente, il numero di codice fiscale valido è quello riportato sul certificato emesso in data più recente.
4. - Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato.
5. - A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi;
 - d) dichiarazioni annuali I.V.A.;
 - e) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di commercio e negli albi professionali.
6. - La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione 23 dicembre 1976.

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



MINISTERO
DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 89,26

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE SENSI
ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 - BRINDISI

Canone Locazione Giugno/2009

187/169	04	03	08-09	R11
10059				€89,26*
VCY 0734				€1,10*
C/C 00203729				P 0047

Scadenza: 10-06-2009

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 89,26

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE SENSI
ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 - BRINDISI

Canone Locazione Luglio/2009

187/169	04	03-08-09	R11
10060			€89,26*
VCY 0735			€1,10*
			P 0048

Scadenza: 10-07-2009

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 55,76

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE SENSI
ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 - BRINDISI

Canone Locazione Maggio/2009

187/169	04	03	08-09	R11
10058				€55,76*
VCY 0733				€1,10*
				P 0046

Scadenza: 10-05-2009

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 18-06-08 R1!
10002 €*245,66*!
VCY 0398 €*0,77*!
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

187/106 02 18-06-08 R1!
10003 €*122,83*!
VCY 0399 €*0,77*!
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 245,66

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/106 02 18-06-08 #11
10002 €245,66*
VCY 0398 €0,77*
P 0001

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 122,83

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010753661/0
TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA 20 H2
72100 BRINDISI

Canone Locazione Marzo/2008

187/106 02 18-06-08 #11
10003 €122,83*
VCY 0399 €0,77*
P 0002

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

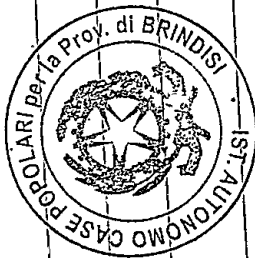
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 084023) - St. [3] Ed. 07/05



Da restituire a



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

BRINDISI

Numero

1	7	7	7	2	5	0	8	7	5	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

☒

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010753660 0
TASCO ANTONIO
VIALE GRECIA
72100 BRINDISI
20 H 1

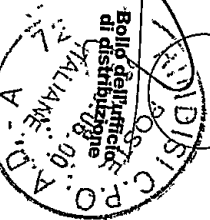
10008
26/03/08
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**



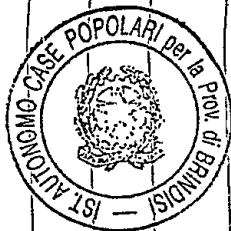
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 116426B) - SL (31 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria



Da restituire a

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Numero
1 3 3 3 2 5 3 2 6 8 1

Destinatario

111010753661 0

Via

TASSO ANTONIO
VIALE GRECIA
72100 BRINDISI

20 H 2

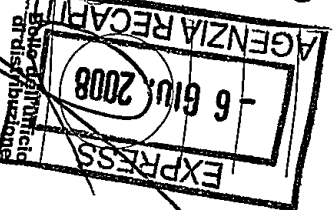
C.A.P.

Località

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

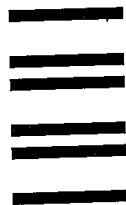
• Sottoscrizione rifiutata

BRINDISI

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0663EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 198422E) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria



Da restituire a

1/4320 4000000000

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di **BRINDISI**

Numero

1	3	2	2	7	0	8	2	1	5	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

☒

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

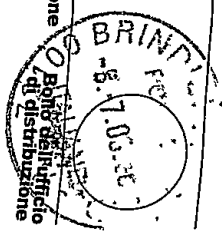
Mario Iulio

P/P/P

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione



☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

LAN

Posteitaliane



A. | R.
postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 19642E) - SL (4) Ed. 07/05



Da restituire a

--	--	--	--	--	--

BRINDISI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Numero

1	2	8	1	3	1	2	7	2	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

BRINDISI

Destinatario _____

111010753667

Via _____

TASSO COSIMO

VIALE GRECIA 20 / H / 8

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

16-05-03

Valerio

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• invii multipli a un unico destinatario
• sottoscrizione rifiutata

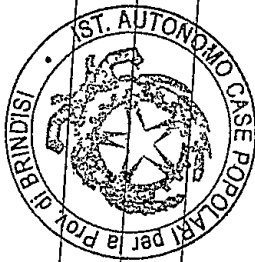
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0633/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX W84023) - SL (4) Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria



Da restituire a

--	--	--	--	--	--

en

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Numero

13813128002

4

BRINDISI

Destinatario

111010753661

Via

TASSO ANTONIO
VALE GRECIA 20 / H / 2
72100 BRINDISI

C.A.P.

Località

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

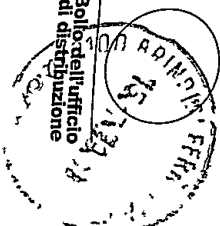
Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:



• Invi multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



LOW

Posteitaliane

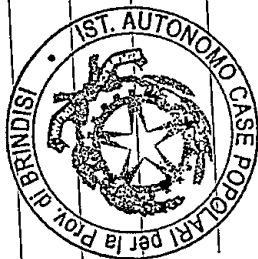


A. R.

postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX V9402B) - SI. 141 Ed. 07/05



BRINDISI

Da restituire a

--	--	--	--	--	--

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Numero
14819147283



BRINDISI

Destinatario

111010753661

Via

VISSO ANTONIO

C.A.P.

Località

VIALE GRECIA 20/H/2
72100 BRINDISI

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

PHASE 1

8.34,44
124,83

8439,27

AL 30/9/2009

TASSO

2.000,00

245,66

122,83

234,28

2602,77

AL 30/9/2009

B.T.F.

5.836,50

AL 30/9/2009

+ 107,10 (MOVIMENTO - DIFERENÇA (2009))

5.943,60

AL 31/12/2009

COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO
Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. **ASSO ANTONIO**
nato a **BRINDISI** il **31.12.1930**
e residente in questo Comune dal **la morte**
per immigrazione da _____
ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

II **Comunizio** in via **de' ANNI, 5**
II **19.03.190** in via **202200 zone 167 pol. 75/4**
II **22.03.194** in via **la GRACIA, 20**

II _____ in Via _____
II _____ in Via _____
II _____ in Via _____
II _____ in Via _____

dove attualmente abita.
Dove ha abitato sino al _____
Dove ha abitato sino al _____
nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta _____
LIBERA _____
LEGATE _____
per uso **Comunizio**

Brindisi, il **26 MAR. 2008**

Il Sindaco

ISTRUTTORE AMM.VO
UFF. Stato Civile-Anagrafe Delegato
(GAMBARDELLA Franco)

